

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VI. 1971-1975

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

Ad Alfredo Pieroni

Pavia, 24 ottobre 1973

Gentile dottore,

ai federalisti è piaciuto moltissimo il Suo articolo. C'era l'essenziale e detto con profondità e con chiarezza. Forse i tempi per parlare di queste cose sono venuti.

Per noi federalisti è stato un mezzo miracolo riuscire a riunire in una Tavola rotonda Amendola, Malagodi e i leader di tutti i partiti antifascisti. Ed è stata una sorpresa sentire proporre da Vitorelli che ogni partito dedichi un Comitato centrale alla strategia europea; da Malagodi che bisognerebbe riunire regolarmente intorno a un tavolo i responsabili dei partiti per studiare una strategia europea comune, e constatare che Amendola accettava questa prospettiva. Non sono che spunti, ma c'è un minimo di compromissione, e forse si può lavorarci sopra.

Bisognerebbe, entro un tempo ragionevole, giungere ad avere un piccolo numero di persone che concertano un'azione comune sulla stampa italiana a sostegno di una vera e propria strategia europea. In questo modo si potrebbe forse coltivare questo piccolo germe di Milano.

La ringrazio anche a nome del Mfe, e La prego di accogliere i miei saluti più cordiali

Mario Albertini